

Il contratto formativo



Il contratto formativo rappresenta l'esito di un processo di chiarimento e di interiorizzazione delle reciproche aspettative tra gli attori coinvolti nella formazione; tale processo ha una valenza di tipo cognitivo, emotivo e motivazionale, facilitando la mobilitazione delle risorse necessarie e orientando in modo costruttivo le dinamiche

intra e interpersonali, all'interno del gruppo di apprendimento (G. Costa, E. Rullani, 2001).

Questo contratto ha come momento ideale la fase di apertura del corso per quanto concerne l'attività didattica; mentre i giorni antecedenti l'ingresso in reparto per quanto riguarda il tirocinio.

E' qui che il docente o il tutor precisano:

- Obiettivi,
- Articolazione dell'evento in termini di programmazione
- Metodologie impiegate
- Ruolo e partecipazione dello staff
- Informazioni organizzative

La proposta del contratto formativo viene interpretata e accolta, negoziata o rifiutata; il contratto viene siglato solo successivamente, quando le dinamiche dell'aula si attivano e si approfondiscono, man mano che si chiariscono le metodologie e i contenuti del corso.

Per quanto concerne il contratto formativo di tirocinio, come già precedentemente accennato, è uno strumento che consente di chiarire, prima di iniziare l'attività, le aspettative, gli obiettivi, i bisogni di entrambe le parti: da un lato i Tutor clinici, che rappresentano anche il contesto lavorativo dove lo studente svolge il tirocinio, dall'altro gli studenti.

E' certamente importante stabilire, prima di lavorare insieme ad un progetto comune, come quello formativo clinico, le regole e la direzione entro cui le diverse attività verranno svolte. Per gli studenti può rappresentare una guida al contesto ed al loro percorso formativo.